

SETTORE 5 - AMBIENTE E GEORISORSE
SERVIZIO AMBIENTE SCARICHI RIFIUTI BONIFICHE e DISCARICHE

DETERMINAZIONE N. 1022
del 13/06/2022

PROPOSTA N. 1257 / 2022

OGGETTO: TRATTAMENTO DI RIFIUTI PRESSO IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE. ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 110 COMMI 3, 4 E 5 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente il procedimento in oggetto è stata assegnata al Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche, giusta la D.D. del V Settore della Provincia del Verbanco Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 *"Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti"* e s.m.i..
- Il Responsabile del Procedimento, Ing. Claudio Giannoni, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i. ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo, trasmettendo tale Proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso all'Ente.
- Nella Proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Visto:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..
- La L.R. Piemonte 26 aprile 2000 n. 44 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 180 del 31/12/2021 avente per oggetto "Incarichi di direzione dell'Ente".
- La D.D. del V Settore della Provincia del Verbanco Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 *"Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti"* e s.m.i. ed in particolare la D.D. del Settore 5 della Provincia del Verbanco Cusio Ossola n. 2018 del 03/12/2021 *"Ridefinizione Uffici del Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche con*

attribuzione delle responsabilità dei procedimenti in capo al Settore V Ambiente e Georisorse” e la D.D. del Settore 1 della Provincia del VCO n. 101 del 19/01/2022 “Nomina dei responsabili dei Servizi nei Settori 1, 3, 4 e 5, nell’UOC Staff e nel Corpo della Polizia Provinciale”.

- La Proposta di conclusione del procedimento n. 1257 del 09/06/2022, formulata dal Responsabile del Procedimento.

Ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
2. Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la Proposta di conclusione del procedimento n. 1257 del 09/06/2022, formulata dal Responsabile del Procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE
TESTA GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
SETTORE 5
Servizio Ambiente Scarichi
Rifiuti Bonifiche e Discariche
Ufficio Ambiente
telefono 0323 4950410 · fax 0323 4950237
e-mail: protocollo@cert.provincia.verbania.it

Al Dirigente del Settore 5

PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N. 1257 DEL 09/06/2022

oggetto:

TRATTAMENTO DI RIFIUTI PRESSO IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE. ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 110 COMMI 3, 4 E 5 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I..
Determinazione conclusiva del procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 4742 del 28/11/2011 dell'ex VII Settore provinciale sono stati disposti adempimenti ex art. 110 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Preso atto che:

- L'articolo 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dispone che *“Il gestore del servizio idrico integrato, previa comunicazione all'autorità competente ai sensi dell'articolo 124, è comunque autorizzato ad accettare in impianti con caratteristiche e capacità depurative adeguate, che rispettino i valori limite di cui all'articolo 101, commi 1 e 2, i seguenti rifiuti e materiali, purché provenienti dal proprio ambito territoriale ottimale oppure da altro ambito territoriale ottimale sprovvisto di impianti adeguati:*
 - a) *rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura;*
 - b) *rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'articolo 100, comma 3;*
 - c) *materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente”.*
- L'articolo 110, cc. 4 e 5 in particolare, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dispone le condizioni per l'attuazione di quanto disposto al c. 3 del medesimo articolo di legge.
- L'Autorità competente, ai sensi dell'art. 110 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve provvedere all'iscrizione in appositi elenchi dei Gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione preventiva di cui sopra.
- Con nota prot. n. 7734 del 11/05/2022 dell'Ufficio Ambiente provinciale è stato comunicato l'avvio del procedimento di cui in oggetto ai Soggetti interessati.

Considerato che le comunicazioni ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al momento agli atti del Servizio scrivente sono inerenti i seguenti Gestori ed impianti di trattamento di acque reflue urbane:

- Acqua Novara.VCO S.p.A. - impianto ubicato in Via Prato delle Monache n°28 in Comune di

- Cannobio (VB)
 - Acqua Novara.VCO S.p.A. - impianto ubicato in Via Olanda n°45 in Comune di Verbania (VB)
 - Idrablu S.p.A. - impianto ubicato in Località Nosere-Boschetto in Comune di Domodossola (VB)
 - Comune di Druogno – impianto ubicato in Località Gabbio in Comune di Druogno (VB)
- e che tale elenco potrà essere implementato/modificato in esito ad eventuali ulteriori comunicazioni ai sensi del medesimo art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Visto:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..
- La L.R. Piemonte 44/2000 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- La Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i..
- Il D.Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 180 del 31/12/2021 avente per oggetto “Incarichi di direzione dell’Ente”.
- La D.D. del V Settore della Provincia del Verbania Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 “*Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti*” e s.m.i. ed in particolare la D.D. del Settore 5 della Provincia del Verbania Cusio Ossola n. 2018 del 03/12/2021 “*Ridefinizione Uffici del Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche con attribuzione delle responsabilità dei procedimenti in capo al Settore V Ambiente e Georisorse*” e la D.D. del Settore 1 della Provincia del VCO n. 101 del 19/01/2022 “*Nomina dei responsabili dei Servizi nei Settori 1, 3, 4 e 5, nell’UOC Staff e nel Corpo della Polizia Provinciale*”.

Ritenuto necessario aggiornare la D.D. 4742 del 28/11/2011 richiamata in premessa, modificandone i contenuti come espresso dal presente atto.

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto

PROPONE

1. Di confermare l’istituzione, ai sensi dell’art. 110 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell’elenco provinciale dei Gestori degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane che hanno effettuato la comunicazione di cui all’art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., depositato presso il Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche – Ufficio Ambiente della Provincia del Verbania Cusio Ossola, i cui contenuti riportano: numero di iscrizione, nominativo del Gestore, ubicazione dell’impianto, codici EER ammessi.
2. Di disporre la pubblicazione e l’aggiornamento delle informazioni inerenti ai Gestori iscritti di cui al precedente punto 1 sulla pertinente pagina web del sito internet istituzionale della Provincia del Verbania Cusio Ossola a cura dell’Ufficio Ambiente provinciale.
3. Di dare atto che le comunicazioni ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al momento agli atti del Servizio Ambiente Scarichi Rifiuti Bonifiche e Discariche – Ufficio Ambiente provinciale sono inerenti ai seguenti Gestori ed impianti di trattamento di acque reflue urbane:

- Acqua Novara.VCO S.p.A. - impianto ubicato in Via Prato delle Monache n°28 Comune di Cannobio (VB)
 - Acqua Novara.VCO S.p.A. - impianto ubicato in Via Olanda n°45 in Comune di Verbania (VB)
 - Idrablu S.p.A. - impianto ubicato in Località Nosere-Boschetto in Comune di Domodossola (VB)
 - Comune di Druogno – impianto ubicato in Località Gabbio in Comune di Druogno (VB)
4. Di dare atto che nell'elenco di cui al precedente punto 1 al momento sono iscritti i Gestori di cui al precedente punto 3 e che il medesimo elenco potrà essere implementato/modificato a cura dell'Ufficio Ambiente della Provincia del Verbano Cusio Ossola in esito ad eventuali ulteriori comunicazioni pervenute a questa Autorità competente ai sensi dell'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
 5. Di dare atto che l'iscrizione dei Gestori nell'elenco di cui al precedente punto 1 è subordinata in particolare al vincolante rispetto da parte dei medesimi Gestori delle condizioni disposte dall'art. 110, cc. 3, 4, 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
 6. Di dare atto che, al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui al precedente punto 1, le comunicazioni ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dovranno esplicitare tutte le informazioni tecniche attestanti il possesso da parte dell'impianto dei requisiti specifici definiti dall'art. 110 cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché riportare tutte le informazioni atte ad individuare il Gestore ed il medesimo impianto di riferimento.
 7. Di predisporre, in relazione ai contenuti delle comunicazioni di cui al precedente punto 6, il modello per l'effettuazione delle medesime comunicazioni ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. allegato alla presente Determinazione, disponendo altresì la pubblicazione del medesimo sulla pertinente pagina web del sito internet istituzionale della Provincia del Verbano Cusio Ossola a cura dell'Ufficio Ambiente provinciale.
 8. Di dare atto che in caso di variazione delle caratteristiche e delle quantità dei rifiuti oggetto di comunicazione ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Gestore deve darne preventiva comunicazione a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 110 cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., mediante invio del modello di cui al precedente punto 7 compilato in ogni sua parte e sottoscritto.
 9. Di dare atto che in caso di variazione della capacità residua dell'impianto il Gestore deve darne comunicazione a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 110 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il 31 Dicembre dell'anno in cui è intervenuta detta variazione, mediante invio del modello di cui al precedente punto 7 compilato in ogni sua parte e sottoscritto.
 10. Di dare atto che in caso di rinuncia all'attività di accettazione dei rifiuti e/o materiali oggetto di comunicazione ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Gestore deve darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente.
 11. Di dare atto che l'accettazione, ai sensi dell'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di rifiuti e materiali presso gli impianti di cui ai precedenti punti 3 e 4 è vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) i rifiuti e/o materiali di cui all'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ogni caso possono essere accettati presso l'impianto di depurazione, nel rispetto delle caratteristiche e delle quantità preventivamente comunicate, inderogabilmente solo nei limiti della capacità residua del medesimo
 - b) in condizioni di fuori servizio dell'impianto di depurazione è vietato il trattamento dei rifiuti di cui all'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sino al completo ripristino delle condizioni ordinarie di esercizio del medesimo impianto
 - c) in caso di attivazione degli sfioratori dell'impianto di depurazione è vietato il trattamento

dei rifiuti di cui all'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sino al permanere di detti sfiori attivi, fatta salva l'eventuale possibilità di gestire i rifiuti in questione in appositi ed adeguati bacini di accumulo a monte dell'immissione degli stessi rifiuti in testa all'attività di trattamento, nei limiti di capacità dei medesimi bacini di accumulo

12. Di dare atto che la presente Determinazione aggiorna la Determinazione Dirigenziale n. 4742 del 28/11/2011 dell'ex VII Settore provinciale, sostituendone integralmente i contenuti.
13. Di trasmettere il provvedimento finale conseguente alla presente Determinazione ad ARPA Piemonte e al Corpo di Polizia provinciale per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Claudio Giannoni

Contestualmente,

DICHIARA

- che l'impianto ha caratteristiche e capacità depurative adeguate, nel rispetto dei valori limite di cui all'art. 101 cc. 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a trattare i rifiuti e i materiali oggetto della presente comunicazione
- che i rifiuti e i materiali oggetto della presente comunicazione provengono esclusivamente dal proprio Ambito territoriale ottimale e da altro Ambito territoriale ottimale sprovvisto di impianti adeguati
- che l'attività di trattamento di rifiuti e materiali oggetto della presente comunicazione non compromette il possibile riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi prodotti dall'impianto
- che la capacità residua di trattamento dell'impianto al netto dell'assolvimento delle funzioni depurative degli apporti dalla rete fognaria è la seguente:

Portata residua [m ³ /giorno]	
Portata residua [m ³ /anno]	
Carico organico residuo [Kg BOD ₅ /giorno]	
Carico organico residuo [Kg BOD ₅ /anno]	

- che i quantitativi e le caratteristiche dei rifiuti che si intende trattare sono i seguenti:

Codice EER	Descrizione*	Carico organico** [mg BOD ₅ /l]	Quantitativo***				Ambito territoriale ottimale di provenienza
			[m ³ /giorno]	[m ³ /anno]	[Kg BOD ₅ /giorno]	[Kg BOD ₅ /anno]	

* Riportare il riferimento alle tipologie di cui all'art. 110 c. 3 lett. a) b) c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

** Indicare il valore medio assunto ai fini del calcolo del carico organico giornaliero/annuo dei rifiuti trattati

*** Se il trattamento dei rifiuti liquidi non e' quotidiano, fornire solo i dati annuali

- di essere consapevole che l'accettazione, ai sensi dell'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti e dei materiali oggetto della presente comunicazione è vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) i rifiuti e/o materiali di cui all'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in ogni caso possono essere accettati presso l'impianto di depurazione, nel rispetto delle caratteristiche e delle quantità preventivamente comunicate, inderogabilmente solo nei

limiti della capacità residua del medesimo

- b) in condizioni di fuori servizio dell'impianto di depurazione è vietato il trattamento dei rifiuti di cui all'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sino al completo ripristino delle condizioni ordinarie di esercizio del medesimo impianto
 - c) in caso di attivazione degli sfioratori dell'impianto di depurazione è vietato il trattamento dei rifiuti di cui all'art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sino al permanere di detti sfiori attivi, fatta salva l'eventuale possibilità di gestire i rifiuti in questione in appositi ed adeguati bacini di accumulo a monte dell'immissione degli stessi rifiuti in testa all'attività di trattamento, nei limiti di capacità dei medesimi bacini di accumulo
- di essere consapevole che:
 - 1) in caso di variazione delle caratteristiche e delle quantità dei rifiuti oggetto di comunicazione ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Gestore deve darne preventiva comunicazione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 110 cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., mediante invio della presente comunicazione compilata in ogni sua parte e sottoscritta
 - 2) in caso di variazione della capacità residua dell'impianto il Gestore deve darne comunicazione all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 110 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro il 31 Dicembre dell'anno in cui è intervenuta detta variazione, mediante invio della presente comunicazione compilata in ogni sua parte e sottoscritta
 - 3) in caso di rinuncia all'attività di accettazione dei rifiuti e/o materiali oggetto di comunicazione ex art. 110 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il Gestore deve darne tempestiva comunicazione all'Autorità competente

Altresì,

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto, che le informazioni riportate nella presente comunicazione corrispondono a verità

Data _____

Firma

Titolare/Legale rappresentante

(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)